Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato stampa diffuso da Unione inquilini e Movimento di Lotta per la Casa:

"Firenze, 18 luglio 2011. Da via Doni 7, al picchetto antisfratto: rinvio al 20 ottobre.
"Perdi il lavoro - rischi di perdere la casa": ma per questo funzionano i picchetti anti-sfratto che impongono il passaggio da casa a casa e l'intervento del Comune. E' successo stamattina in Via Doni, al n. 7, con una famiglia (marito, moglie, due figli minori) che non poteva più continuare a pagare l'affitto. Il capofamiglia, artigiano edile, impresa affondata nella crisi, con tanti lavori non pagati dai committenti. Insomma, quello che si sta colpendo in modo generalizzato e devastante anche il cosiddetto popolo delle partite iva. E' stato complicatissino ottenere un intervento di sostegno da parte delle strutture comunali; paralizzate erano le stesse competenze assistenziali. Abbiamo dovuto tirare le somme durante la mattinata del presidio - siamo una quarantina di volontari - quando siano riusciti a far rinviare lo sfratto al 20 ottobre; con l'impegno del Comune (agenzia delle locazioni) di trovare un alloggio a canone moderato per questa famiglia. Ma è uno stllicidio che spezza psicologicamente intere famiglie; è una violenza ingiusta in un mercato che vuole tutto e pagare il meno possibile di tasse. E' ineliminabile un provvedimento che blocchi tutti gli sfratti per almeno un anno, e per i movimenti che lottano per il diritto alla casa un fronte comune che imponga con la pratica dell'obiettivo la drastica riduzione dei canoni sul mercato privato.
Tutto si tiene. Si resiste, e si va oltre con l'azione diretta. "

DEApress